



**Parrocchia Sant'Ambrogio
SEREGNO**

AVVENTO 2025

Ti attendo come un *Amico*

Tu sei l'amico che
guarisce i **nostri occhi**



I figli del Regno

**“Ogni uomo vedrà
la salvezza di Dio”**

Luca 3,1-18

2

23 novembre

**Riunisci la tua famiglia
attorno all'icona dell'amicizia.**

Guardiamo gli **occhi** dell'icona

Iniziamo insieme con il **SEGNO DELLA CROCE**,
poi chiediamo a qualcuno di
ACCENDERE IL LUME DELLA PREGHIERA.

In questo cammino di attesa dell'amico che ritorna, siamo chiamati a essere luce per tutti coloro che camminano con noi verso la stessa meta. Il Signore "prepara" la sua visita definitiva mostrandoci il cammino. Non ci lascia disorientati. Abbassa le alture, riempie le buche della strada perché noi non cadiamo. Rende il nostro cammino piano, dolce e rassicurante. Così anche noi rendiamo bello il cammino di chi ci sta attorno, risvegliamo in chi è amareggiato e deluso, la voglia di continuare a camminare sulla strada del Vangelo di Gesù. Vinciamo con la nostra passione e il nostro entusiasmo l'indifferenza di tanti uomini e donne che si sono convinti che non valga più la pena credere e sperare nel Signore Gesù, amico che non delude.

Mostriamo con la nostra testimonianza ciò che la fede può far nascere, così che gli occhi di tutti, soprattutto quelli malati di delusione, di disfattismo e di indifferenza possano guarire. Imparare a guardarci come figli. Imparare a guardarci come Dio ci guarda. Imparare a guardare gli altri come figli, proprio come lo siamo noi.

Il mondo ci ha abituati a pensarci come unici, dove questa unicità si contrappone all'altro, diventa esclusività. La mia vita si può realizzare se l'altro si tira indietro o, peggio, se l'altro viene eliminato. Ma vivere una vita così rende tutto buio, scuro, tenebroso. Dio, con la sua incarnazione ci mostra come si vive da figli e fratelli.

Osserviamo gli occhi di entrambi i
protagonisti dell'icona **GUARDANO NELLA
STESSA DIREZIONE, GUARDANO VERSO DI
TE**, desiderano raggiungerli. .

Gesù ha due occhi molto grandi e aperti:
accompagna con cura il cammino di ogni
uomo. Ma anche l'amico ha gli occhi grandi: la
fede dona occhi per vedere con uno sguardo
nuovo e profondo la realtà e la vita. Entrambe
le figure sono caratterizzate da una sorta di
"strabismo".

**Gesù tiene d'occhio l'amico, ma soprattutto
l'amico è chiamato a tener d'occhio Gesù,**
mentre guarda avanti nel cammino della vita.

Spegniamo le luci. Nel silenzio, pensiamo al buio
che c'è nel mondo e nelle nostre vite: dolori,
incomprensioni, fatiche di persone a noi care.

**CHI LO DESIDERA PUÒ CONDIVIDERE IL "BUIO"
SU CUI HA RIFLETTUTO** e, insieme, scegliere una
situazione per cui pregare in famiglia.

RECITIAMO INSIEME LA PREGHIERA
riportata sul cartoncino.

Concludiamo con la recita del **PADRE NOSTRO.**

infine, tutti insieme, facciamo
il **SEGNO DELLA CROCE**
e spegniamo il **LUME DELLA PREGHIERA.**